



DETERMINA 1533 DEL 02/04/2026

OGGETTO: DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA ANNUALE PONTI DI SOLLEVAMENTO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE ALL’OFFICINA COMUNALE (CPV 71630000-3) ALLA DITTA LU.MA SRL – CIG BB1D977C00

IL DIRIGENTE DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
 - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
 - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
- gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
- l’art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
- l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l’art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l’art. 48, comma 2, relativo all’interesse transfrontaliero;



- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 24 febbraio 2026 con la quale è stato approvato il nuovo patto di Integrità del Comune di Verona, inoltre, l'ente ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture perfezionato il 9 ottobre 2025 tra Regione Veneto, Prefetture del Veneto, ANCI e UPI Veneto, consultabili sul sito <https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita>;
- la deliberazione di Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, che ha approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 5792 del 26/11/25 sono state delegate al dott. Stefano Righetti, con Posizione di lavoro di Elevata Qualificazione "Responsabile Economato e gestione servizi" di cui alla determinazione dirigenziale n. 4491 del 30/09/2025, le funzioni dirigenziali specificate nella determinazione dirigenziale n. 5792 del 26/11/25 sopra citata fino al 30.06.2028;

Premesso che:

- la scrivente Direzione gestisce l'autoparco comunale e tutti i servizi correlati all'utilizzo delle autovetture;
- si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, valido per i controlli delle annualità 2026 - 2027 - 2028, come da relazione agli atti P.G. n. 99059/2026 del 12/03/2026;
- il valore complessivo del presente approvvigionamento ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto dell'aumento del quinto, è di Euro 2.160,00 IVA esclusa;



Dato atto che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità al quale l'Ente ha aderito in data 24 febbraio 2026 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato, che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga al principio di rotazione per le seguenti motivazioni: importo inferiore a 5.000,00 euro;

Vista l'offerta presentata dall'operatore economico LU.MA SRL – Via G. Pascoli 25 – 30020 Quarto d'Altino (VE) - C.Fisc.e P.Iva 04515720276, individuato in quanto centro di assistenza autorizzato per il triveneto come da comunicazione ricevuta P.G. N.0092373/2026 del 09/03/2026 da Ravaglioli, mediante:

Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 6131548;

Dato atto che:

- il prezzo offerto pari a 1.800,00 risulta congruo tenuto conto della qualità del servizio offerto e in relazione ai prezzi di mercato;
- che l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il medesimo indicato dalla stazione appaltante: H011 aziende del terziario della distribuzione e dei servizi;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine



generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che per affidamenti inferiori a 40.000 Euro le dichiarazioni rese dall'operatore economico sono verificate con le modalità indicate nell'art 52 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024

Preso atto che nel foglio patti e condizioni, all'art. 11 sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi redatte in conformità all'All. II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale nei casi previsti dall'art. 60, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare il servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, valido per i controlli delle annualità 2026 - 2027 - 2028 , per un importo complessivo di euro 2.196,00, IVA inclusa;

Rilevato che:

ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva in quanto, conformemente all'art. 19 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, per appalti di valore inferiore a euro 40.000,00, la garanzia definitiva può non essere richiesta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione di un servizio;
- l'oggetto del contratto è il servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, valido per i controlli delle annualità 2026 - 2027 - 2028;
il contratto sarà stipulato in forma scritta per scrittura privata secondo le regole del Sistema di eProcurement del MEPA;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni per il servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, valido per i controlli delle annualità 2026 - 2027 - 2028, allegato alla relazione iniziale agli atti, e sottoscritto dal fornitore per accettazione;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, agli atti, nel quale è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a 0,00;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

Ritenuto opportuno per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente in



modo da consentire, anche per gli anni 2026, 2027 e 2028 il servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, di procedere ad impegnare la somma di Euro 2.196,00, IVA compresa, sul capitolo 590/41 (spese diverse per il servizio di autovetture - manutenzioni), come di seguito specificato:

- euro 732,00 sul bilancio 2026
- euro 732,00 sul bilancio 2027
- euro 732,00 sul bilancio 2028

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in dotazione all'Officina Comunale, valido per i controlli delle annualità 2026 - 2027 - 2028, all'operatore economico LU.MA SRL – Via G. Pascoli 25 – 30020 Quarto d'Altino (VE) - C.Fisc.e P.Iva 04515720276, per un importo complessivo di euro 1800,00, IVA esclusa;
2. di impegnare la spesa totale di euro 2.196,00, IVA inclusa, sul capitolo 590/041, come segue:
 1. euro 732,00 bilancio 2026, impegno _____, come da scheda allegata;
 2. euro 732,00 bilancio 2027, impegno _____, come da scheda allegata;
 3. euro 732,00 bilancio 2028, impegno _____, come da scheda allegata;
3. di approvare il DUVRI, allegato in parte integrante, dando atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a 0,00;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il RUP nella persona del Dott. Stefano Righetti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario per scrittura privata secondo le regole del Sistema di eProcurement del MEPA;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
10. di dare atto altresì che:
 - il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta



**Comune
di Verona**

PROVVEDITORATO E UTENZE

comunale con deliberazione n. 380/2025;

- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il dirigente
Donatella Quarantotto



**Comune
di Verona**

Direzione Provveditorato e Utenze

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro**

**OGGETTO: Servizio di verifica annuale ponti di sollevamento autovetture in
dotazione all'officina comunale – (CPV 71630000-3)**

Periodo 2026-2028

Il presente documento è stato predisposto in base al ***D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"***. Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti degli uffici comunali ed eventuali utenti con il personale della ditta esterna incaricata di svolgere il servizio in oggetto e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti. Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

1 . ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE E DITTA APPALTATRICE

Anagrafica Amministrazione

Ragione Sociale: Comune di Verona

Indirizzo e Sede legale: Piazza Bra 1, Verona

Recapito telefonico: 045 8077111

Recapito posta elettronica: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

CF: 00215150236

Nell'ambito dell'attività di coordinamento verrà consegnato alla ditta il documento valutazione dei rischi generale del Comune di Verona, il quale indica i Dirigenti delle strutture e i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.

L'appalto viene gestito dalla Direzione Utenze e Provveditorato:

Dirigente: Dott.ssa Donatella Quarantotto

Posizione di Elevata Qualificazione Responsabile Economato: Dott. Stefano Righetti

Indirizzo: Via Campo Marzo, 8 – 37133 Verona

Recapito telefonico: 045 8079331

Recapito posta elettronica: economato@pec.comune.verona.it

Medico competente: Dott.ssa Sara Amalfi

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Fabrizio Adami

Recapiti per i servizi di soccorso

In situazione di emergenza (es. malore, grave infortunio, incendio, calamità naturale ecc.) l'addetto che si rende conto del pericolo dovrà immediatamente chiamare uno degli addetti designati alla gestione delle emergenze, il quale si attiverà.

Soltanto in assenza del Responsabile l'addetto attiverà la procedura per chiamare i soccorsi esterni.

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	045.8078411
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Guardia Medica	045.7614565
Vigili del Fuoco VV. FF.	115

ULSS Scaligera Distretto 1	045.8075511
INAIL territoriale	045.8052311

2. AMBITI DI INTERFERENZA spaziali e temporali – art. 26 - comma 3.

I **luoghi** ed i **tempi** in cui viene effettuato il servizio e gli ambiti di interferenza sono di seguito indicati:

Ambito di interferenza temporale

Nel foglio patti e condizioni sono indicate le periodicità in cui sono svolte le varie operazioni di controllo.

Ambito di interferenza spaziale

I luoghi in cui verrà svolto il servizio sono:

- Direzione Provveditorato e Utenze – Officina Comunale - via campo marzo 8 - Verona

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE E DI TERZI

Attività dell'Amministrazione e di terzi

Nei luoghi oggetto del servizio è prevista la presenza dei dipendenti addetti ai servizi.

Occasionalmente può essere prevista la presenza di dipendenti comunali.

Non è prevista la presenza di pubblico.

Attività svolte da ditte appaltatrici del Comune di Verona

Attività di pulizia svolta dalla ditta appaltatrice del Comune, di regola 2 volte alla settimana.

Attività non continuative o occasionali svolte da personale comunale o da ditte appaltatrici

Attività di ordinaria manutenzione edifici ed impianti svolte a programma o su chiamata

Attività disinfestazione ambienti

Attività di consegna merci, arredi..

Attività di facchinaggio e trasporto

4. RISCHI DA INTERFERENZA e misure per ridurre i rischi - art. 26 - comma 3.

Il **Documento unico valutazione rischi interferenziali** (DUVRI) indicante le misure adottate per ridurre i rischi dovuti a interferenze, è previsto dal **D.Lgs. 81/2008** all'art **26** - comma **3** il quale indica che : *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e*

coordinamento ... elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera”.

Si indicano di seguito i rischi da interferenza e le misure di sicurezza da adottare per ridurre i rischi.

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione e protezione adottate.

Tali situazioni di rischio possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari per eliminarli o ridurli.

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

L'analitica elencazione e descrizione delle operazioni e dei lavori da espletare è contenuta nel foglio patti e condizioni relativo al presente appalto. Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse della ditta appaltatrice ed in considerazione della natura della fornitura del servizio oggetto della gara, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- gestione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili e loro smaltimento;
- fornitura di pezzi di ricambio;
- verifica dei ponti di sollevamento autovetture.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi interferenziali derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto dell'Ente;
- movimento/transito di mezzi;

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare, nello svolgimento delle attività appaltate, attrezzature di proprietà della stazione appaltante, né sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente.

Il luogo oggetto dei servizi del presente appalto deve considerarsi normalmente frequentato dal personale del Committente, per cui sarà necessario il coordinamento con i referenti per la sicurezza di tutte le entità operanti all'interno della struttura.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata e muniti di etichetta.

Utilizzare eventuali apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.

Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas con analoghe caratteristiche all'interno dei locali.

Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente.

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere

preventivamente accordi con il Committente.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere preventivamente segnalato al Referente per il contratto.

Rischi propri della ditta esecutrice (D.Lgs. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta appaltatrice. Questi rischi sono di competenza esclusiva della ditta incaricata, come indicato dalle norme vigenti e in generale dal D.Lgs. 81/2008. Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 (punto A) indica che nei DUVRI : "... *non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*"

I rischi da interferenza sopraindicati sono quelli al momento rilevabili in generale per il servizio in oggetto. In base al D.Lgs 81/2008 (artt. 18-19) sarà compito del *Responsabile della ditta appaltatrice*, in collaborazione con i responsabili della Direzione Utenze e Provveditorato valutare eventuali ulteriori rischi presenti di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale che cura il servizio.

5. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

Eventuali materiali e sostanze infiammabili o combustibili dovranno esser tenute lontano da fonti di calore.

Nel caso di interventi da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su strutture e impianti, il personale dell'appaltatore – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, o sospenderà almeno temporaneamente la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).

In caso si verifichi o sia ravvisata una situazione di emergenza, l'appaltatore sospenderà immediatamente qualsiasi operazione, informerà immediatamente il personale di riferimento della struttura e per uscire seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale e/o la segnaletica esistente.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMUNE

Il personale comunale responsabile della struttura informerà tempestivamente l'appaltatore di ogni situazione di pericolo dovuto ad ambienti (pavimenti, passaggi, ecc.) o impianti, che si dovesse manifestare nel corso dell'esecuzione dell'appalto e delle relative misure di sicurezza, anche temporanee e provvisorie, adottate.

È a carico del personale comunale responsabile della struttura l'informazione sulle regole di comportamento – in particolare di sicurezza - da osservare all'interno delle struttura a tutti coloro che sono autorizzati ad accedervi, anche se estranei ad ogni rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale, in particolare se gli accessi avvengono nel corso di esecuzione delle attività.

Il personale del Comune si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei servizi e presterà particolare attenzione a come muoversi sul luogo in parola per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario.

Il personale comunale si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'appaltatore.

Qualora il personale comunale dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nella zona ove opera il personale dell'appaltatore o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc. specialmente se in quel momento sta trasportando materiali sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili.

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti interessati alle attività del servizio in oggetto, non inizierà il proprio intervento se prima il personale dell'aggiudicatario non si sarà allontanato dalla zona interessata (ad esempio spostandosi al di fuori dell'area interessata) o avrà terminato la propria attività.

6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER INTERFERENZE- art. 26 - comma 5

Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 26, comma 5 indica che: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai*

sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.”

Nell'ambito dell'appalto del servizio in oggetto, le attività sopra specificate, con le prescrizioni date alla ditta aggiudicataria, non comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte, in quanto possono essere ricompresi nei costi per la sicurezza generali aziendali dell'impresa.

Verona, ____ / ____ / _____

Il RUP

Direzione Provveditorato e Utenze
Dott. Righetti Stefano
Documento firmato digitalmente

l'Appaltatore

Firma per accettazione